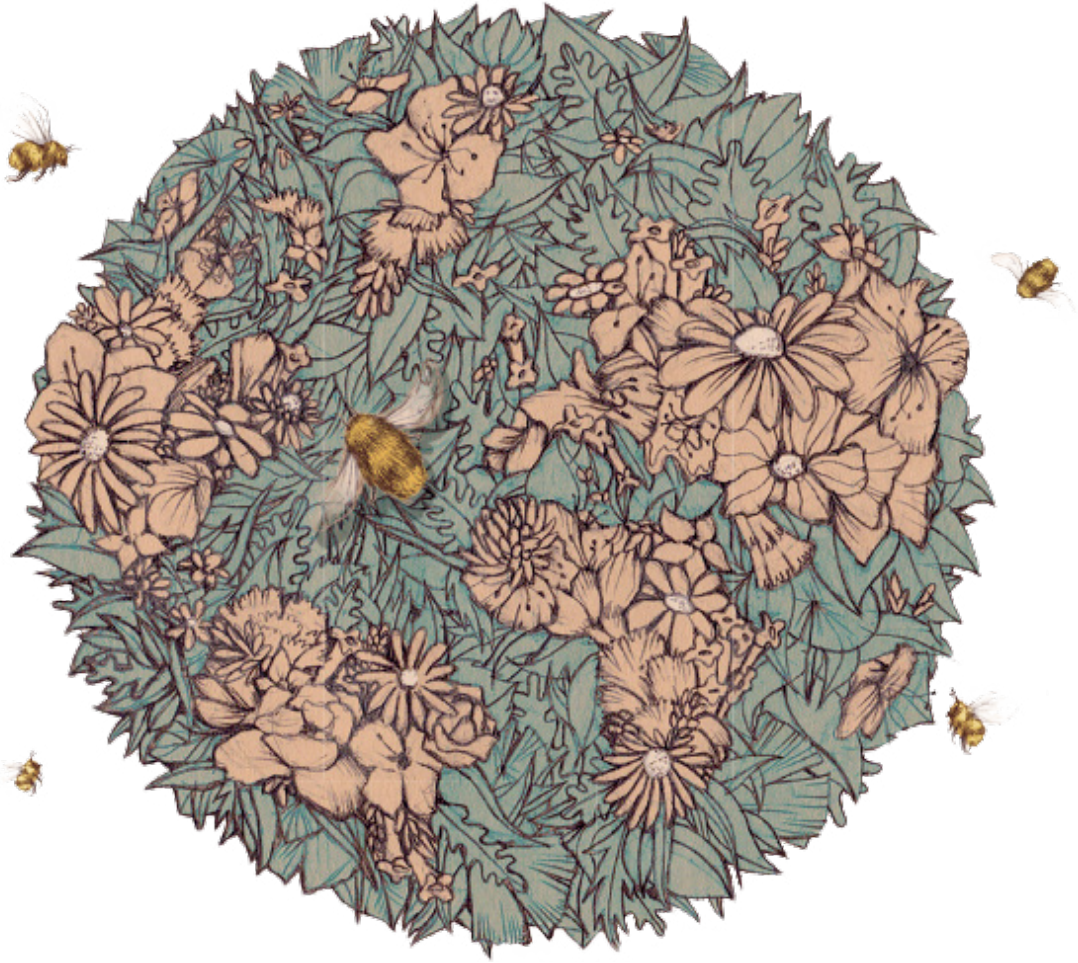


Illustrazione di **Giulia Gardelli**

13ª EDIZIONE

IT.A.CÀ

MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE 2021

DIRITTO DI RESPIRARE

www.festivalitaca.net

SALENTO

03·10 10·10 24·10

TIGGIANO-TRICASE-ANDRANO

Organizzato da

Made for walking

Camera a sud

Copula Tisa – Lucertola Salentina

Partnership

ARCO – Giovani Community Managers per l'attivazione delle comunità rurali – Tiggiano

alibi – Artisti Liberi Indipendenti

In Collaborazione con

Meditinere

Associazione di Promozione Sociale Marina Serra

Magna Grecia Mare

Libeccio – Associazione Tricase Porto

Tina Lambrini – Casa Comi

parcopalmieri.it – Community Tourism

Fucina Salentina

Cooperativa Sociale terrarossa

Con il Patrocinio di

Associazione Italiana Turismo Responsabile

Comune di Tricase

Comune di Tiggiano

Università del Salento

placetelling

Parco Naturale Regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase

Main Media Partner

DiRE

DiRE Giovani.it

Il Sole 24 ORE

LIFEGATE

DOVE

Italia che cambia

magazine Tesori d'Italia

Altreconomia

ecobnb

Travel Blogger – Associazione Italiana

Contatti per info e Prenotazioni

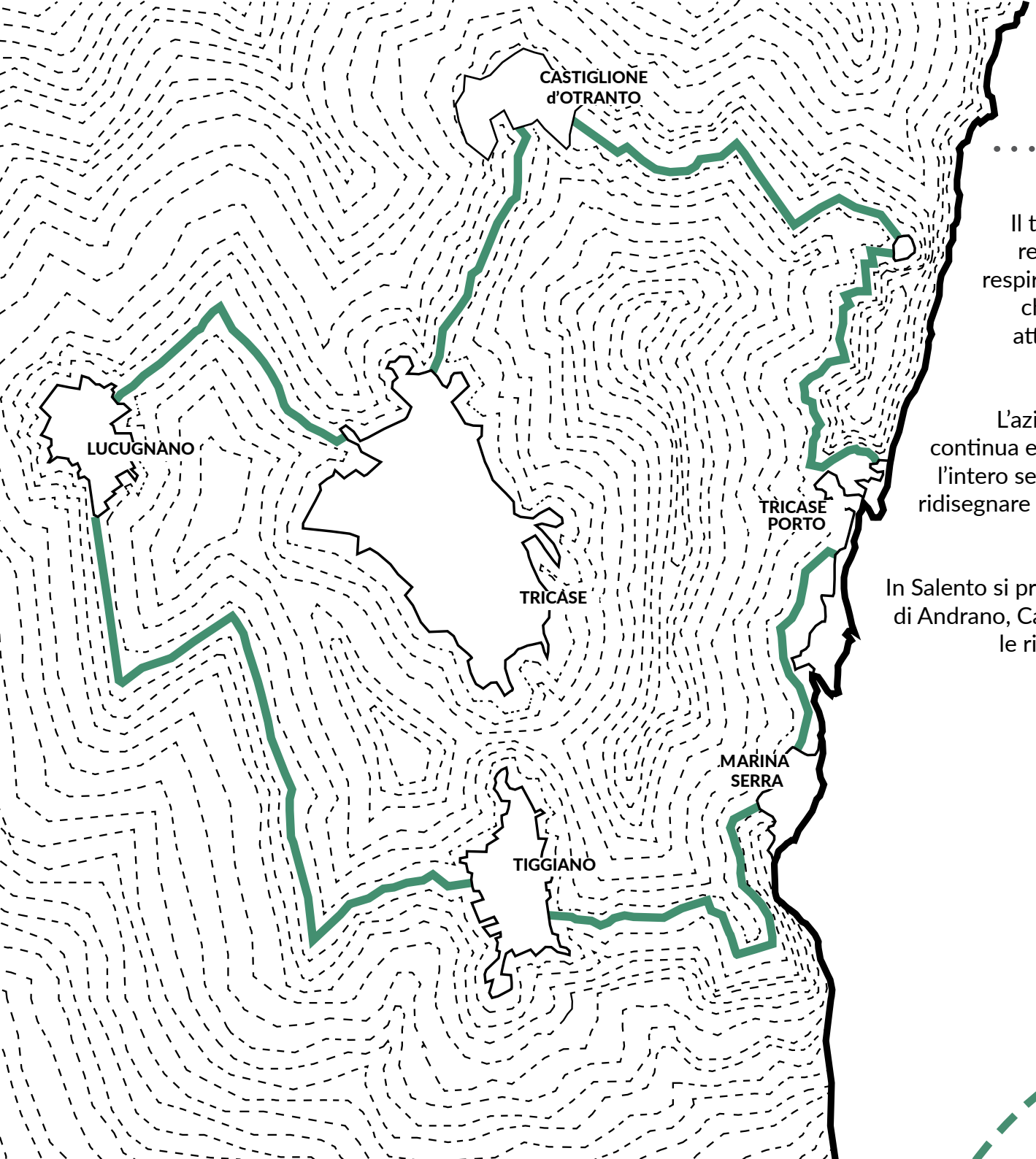
www.festivalitaca.net

+39 327 3665044

salento@festivalitaca.net

Facebook - Itaca migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile

Instagram - @it.a.ca



il Percorso ad anello

Il tema 2021 per la 13° edizione del festival è Diritto di respirare un concetto attuale e trasversale che parla di respiro come diritto, oltre che come bisogno. Quel respiro che manca al corpo quando malato, ma anche quando attraversa la città inquinata, rincorrendo ritmi frenetici, performando in apnea.

L'azione della rete del festival su nuovi modelli di viaggio continua e, in un anno segnato dalla pandemia, ora più che mai l'intero settore del turismo deve fare i conti con la necessità di ridisegnare il proprio futuro verso scelte sostenibili e più attente alle comunità e ai territori.

In Salento si propone un percorso ad anello che attraversa i comuni di Andrano, Castiglione d'Otranto, Lucugnano, Tiggiano e Tricase e le rispettive località marine, passando per le varie tappe.

Illustrazione di **Lorenzo Alessio**

il Respiro delle torri

Sulle coste salentine si ergono imponenti le torri di vedetta saracene. Questi dispositivi architettonici di difesa di varia fattura, risalenti al XVI secolo, hanno rappresentato per secoli il punto di accesso via mare al territorio e al Regno di Napoli.
La struttura in pietra calcarea locale è riconoscibile nella composizione architettonica nonostante ne esistano almeno due versioni: una circolare e una quadrata. L'elemento caratterizzante è una fascia marcapiano di conci a mezzo toro che divide il basamento rastremato da quella superiore, retta, dove solitamente sono collocate le aperture, ulteriori sistemi difensivi a corto raggio. Il coronamento è solitamente costituito da un accenno di merlatura o archetti pensili che ricordano, soprattutto nelle versioni circolari, una corona. Questi tratti sono propri di tutta l'architettura spagnola del periodo, anche di quelle più importanti come, ad esempio, il Castello Aragonese di Otranto.

Gli attacchi militari nel passato e l'assenza di manutenzione nel presente, costringono le nostre torri in uno stato di rovina. Con IT.A.CÀ 2021 abbiamo deciso di osservarle da un nuovo punto di vista, riconoscendole come guardiane di un territorio oggi lacerato dall'azione mortifera della Xylella sui nostri ulivi e dallo spopolamento. Abbiamo immaginato di ridare loro il respiro.

Nel nostro percorso ad anello, le torri rappresentano i nostri punti di riferimento, i luoghi in cui riflettere su noi stessi e sulla rigenerazione ambientale e sociale che promuoviamo. Qui il respiro è sospeso ed il tempo si ferma. Ci troviamo in un limbo: indagare il passato del nostro territorio o lasciarci stupire dalla natura che ci accoglie.

Visiteremo Torre Palane, situata a Marina Serra, recentemente restaurata; Torre Nasparo a Tiggiano, l'unica a pianta circolare, e Torre del Sasso al Mito, dove ci sarà una connessione visiva con le altre due.

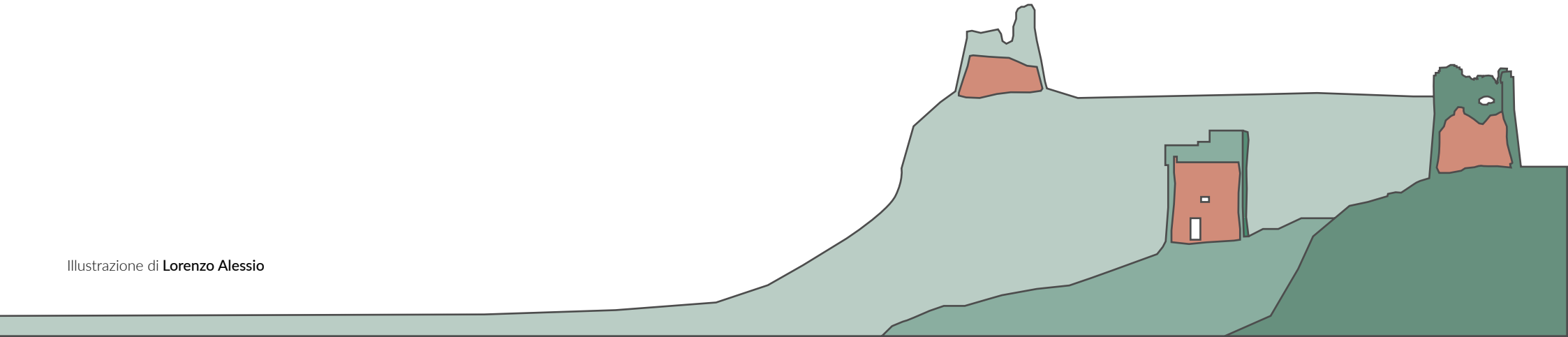


Illustrazione di **Lorenzo Alessio**

il Programma

Siamo lungo la costa adriatica dove acqua e terra si incontrano, dove il mare con il suo ritmico flusso e riflusso ci ricorda il respiro della Terra e della vita che si rinnova. Qui il Finibus Terrae è incorniciato dalla rete di antiche torri che ci regalano ancora profondi respiri e ampie vedute sul mare: originaria sorgente di vita e di armonia nascosta.
Solitamente si pensa che il paesaggio sia qualcosa di fermo, fisso, vago, come se fosse soltanto la scenografia dentro cui viviamo. In realtà il paesaggio vive con noi, è impastato con la nostra vita, il nostro pensiero, il lavoro, il respiro. Durante questo lento scoprire noi stessi, cercheremo di raccontare i luoghi che abitiamo, cercando così di comprenderne la loro più intima natura. Non si tratterà soltanto di elencarne le parti, le porzioni, ma di raccontarle a nostro modo e con la nostra voce: narrando, riscoprendo l'intimità dei luoghi e le loro relazioni con la nostra storia, le nostre storie, quelle dei nostri poeti e autori che ne hanno respirato l'aria. Perché in verità il paesaggio non esiste di per sé, ma prende forma solo se c'è qualcuno che lo osserva, lo abita, lo riflette.

Alle nostre spalle, verso l'entroterra, il nostro territorio salentino fa i conti da diversi anni con l'avanzata della malattia che sta togliendo il respiro al paesaggio, negandoci il diritto di respirare, chilometro dopo chilometro con il disseccamento di migliaia di ulivi. Il viaggio che abbiamo immaginato all'aperto, nei vicoli, sui sentieri è una cura per il nostro sguardo, per tornare a godere del paesaggio, ritrovare nuovo ben-essere, trattenere il respiro davanti alla bellezza e il suo Mito.

Riuniti nella stessa vibrazione, nell'impegno comune e civile di rigenerare l'elemento bosco in Salento, guardiamo la nostra Terra con occhi nuovi senza farci soffocare dai modelli di smart city e dai turismi di massa.

È ora di fermarsi,
ritrovare il respiro,
quello profondo della nostra natura
in armonia con il battito di questa terra.

È tempo di sprofondare
in un grande abbraccio:
quello di una comunità
che si sorregge e si riconosce.

il Celacanto

il nostro centro logistico

Coppula Tisa

“Celacanto è il nome che abbiamo scelto per la ex casa cantoniera di Marina Serra, in principio dell’ANAS, oggi di proprietà della Provincia di Lecce, ormai diventata la casa associativa di Coppula Tisa. Qui abbiamo avuto modo di continuare a sperimentare il bello dell’autonomia e dell’iniziativa civica.

Dopo la realizzazione delle campagne sulla bellezza del paesaggio e sul fenomeno dell’abbandono dei rifiuti nelle campagne, abbiamo voluto concentrare il nostro impegno volontario alla ricerca della vocazione ideale della struttura pubblica da noi gestita, il Celacanto.

Crocevia di numerose iniziative, collaborazioni, contaminazioni, passaggi, ispirazioni, questo luogo, adottato nel 2013 da ALDA (European Association of Local Democracy Agencies) come centro di esperienza per l’attivazione della partecipazione civica, è il campo di sperimentazione e auto-formazione che ha ispirato i progetti Celacanto bene comune, Gallery della cittadinana attiva e Piano piano viene il bello con i quali intendiamo perseguire la valorizzazione del bene pubblico.”

.

Durante le tre giornate di IT.A.CÀ Salento il Celacanto accoglierà ogni mattina i nostri ospiti, offrendo loro una colazione con i prodotti biologici del nostro territorio, direttamente dal mercatino solidale che si tiene qui ogni anno a supporto di un’esperienza di economia solidale legata alla cura del territorio e del paesaggio.

Domenica 3 Ottobre

>>Marina Serra
Tiggiano
Lucugnano

Ore 9.00 | Celacanto

Colazione dal Mercatino solidale del Celacanto

Nella splendida location del Celacanto inizieremo le nostre giornate con una colazione realizzata con gli ingredienti naturali dei fornitori di fiducia di Coppula Tisa.

Ore 10.00 | Marina serra - Torre Palane

Passeggiata lungo il 'Sentiero del nemico' *a cura dell'Ass. Marina Serra e Map for walking*

Ascolteremo la storia di Torre Palane a strapiombo sul mare, inserita nel sistema delle antiche torri costiere salentine e ci avvieremo verso Torre Nasparo seguendola a vista attraverso l'antico sentiero del Nemico.

Ore 11.00 | Tiggiano - Torre Nasparo

Narrazione del luogo *ispirato a Alessandro Leogrande*

Installazioni *a cura del Gruppo Arco Tiggiano*

Pausa rinfresco *a cura di Cooperativa Terrarossa*

Ore 12.00 | Tiggiano - Palazzo Baronale Serafini Sauli

Narrazione del luogo *a cura di A.Lib.I. Artisti Liberi Indipendenti*

Visita guidata del Palazzo *a cura del Gruppo Arco Tiggiano*

Lo storico complesso di matrice cinquecenteca, è stato dimora dei Baroni Serafini Sauli fino al 1985, data in cui divenne sede del Municipio e si presta oggi come luogo di aggregazione sociale, grazie agli ampi spazi esterni che comprendono l'aranceto e un modesto bosco contenente specie della Macchia Mediterranea.

Picnic nel bosco *a cura di Cooperativa Terrarossa e Gruppo Arco Tiggiano*

Ore 15.00 | Tiggiano - Le Tajate

Passeggiata *a cura di Gruppo Arco Tiggiano e Map for walking*

Un breve percorso nella campagna tiggianese per raggiungere le Tajate, un'ampia area utilizzata fino alla prima metà del XX secolo per l'estrazione di conci da tufo per l'edilizia. Ad oggi gran parte di questa è stata convertita in terreno agricolo ma, fermandosi con lo sguardo, in molti punti riaffiorano ancora le pareti in pietra calcarea segnate dai tagli delle macchine estrattrici.

Installazioni *a cura del Gruppo Arco Tiggiano*

Narrazione del luogo *a cura di A.Lib.I. Artisti Liberi Indipendenti e Francesca Serafino*

Ore 18.30 | Lucugnano – Palazzo Comi

Passeggiata *a cura di Gruppo Arco Tiggiano e Map for walking*

Dopo aver nutrito l'immaginario proseguiremo la nostra passeggiata verso la Casa Museo che fu l'abitazione di Girolamo Comi in Lucugnano. In visita guidata alla casa-museo scopriremo aneddoti e spaccati di vita del poeta. Termineremo la giornata con una cena di comunità nel suggestivo giardino dell'antica dimora.

Visita guidata a Casa Comi *a cura di Tina Lambrini – Casa Comi*

Cena di comunità *a cura di Tina Lambrini – Casa Comi*

Ore 22.00 | Partenza per Tricase - Liceo G. Comi

Rientro in navetta

Domenica 10 Ottobre

>>Tricase
Biotopo delle vallonee
Porto Museo

Ore 10.00 | Tricase - Piazza Pisanelli
Ritrovo e visita guidata del centro storico *a cura dell'Associazione Meditinere*

Ore 11.30 | Tricase - Chiesa dei Diavoli - bene del SAC
Ritrovo *con l'Associazione Meditinere*
Narrazione del luogo *a cura di A.Lib.I. Artisti Liberi Indipendenti*
#39 di Walter Prete

Ore 12.00 | Parco Otranto Leuca - Unico Biotopo
Respirare nel Biotopo *a cura di Vanina Granato*
Pranzo al sacco *a cura di Cooperativa Terrarossa*
Momento relax *sulle note dell'arpa di Angela Cosi*

Ore 16.00 | Porto Museo di Tricase
Visita guidata *a cura dell'Associazione MAGNA GRECIA MARE*
Al centro dell'area tutelata dal Parco naturale regionale "Costa Otranto, Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", si incontra il Porto Museo di Tricase, l'Ecomuseo di Venere, l'antico Portus Veneris, unico esempio concreto di musealizzazione diffusa di un porto, del suo mare, del suo territorio costiero e della sua gente.
Narrazione del luogo *a cura di A.Lib.I. Artisti Liberi Indipendenti*
#39 di Walter Prete

Ore 18.00 | Tricase Porto - Caicco "Portus Veneris"
Pausa rinfresco *a cura dell'Associazione MAGNA GRECIA MARE*

Ore 20.30 | Tricase Porto - Borgo Pescatori
Cena dei pescatori *a cura dell'Associazione LIBECCIO*
L'associazione Libeccio metterà a disposizione la propria sede, una caratteristica terrazza sull'antico molo del Porto, per offrire ai nostri ospiti un momento di convivialità accompagnata dal cibo dei pescatori ispirato ai loro pasti quotidiani tradizionali con modalità di preparazione creative.

Ore 22.00 | Partenza per Tricase - Liceo G. Comi
Rientro in navetta

Domenica 24 Ottobre

>>Castiglione d'Otranto
Serra del Mito
Marina Serra

Ore 9.45 | Tricase - Liceo G. Comi
Ritrovo

Ore 10.00 | Castiglione D'Otranto - Casa delle AgriCulture
Casa delle AgriCulture Tullia e Gino è un'organizzazione di volontariato attiva nella difesa dell'agro-biodiversità, nelle pratiche di inclusione e nella sperimentazione di modelli inediti di restanza nei territori marginali.
Visita del mulino e delle attività *a cura dell'Associazione Casa delle ArgriCulture*

Ore 12.30 | Castiglione D'Otranto - Casa delle AgriCulture
Pranzo e Momento relax *a cura dell'Associazione Casa delle ArgriCulture*

Ore 15.00 | Castiglione D'Otranto
Passeggiata *a cura dell'Associazione Casa delle ArgriCulture e Map for walking*

Ore 16.00 | Tricase - Torre del Sasso
Narrazione del luogo *a cura di A.Lib.I. Artisti Liberi Indipendenti*
Piantumazione *a cura dell'Associazione Coppula Tisa*
Nel 2005 questo luogo inaugura una nuova stagione di partecipazione civica che si rinnova con la piantumazione di un albero, testimonianza della riappropriazione collettiva del diritto di respirare.
Occhio al bello! *Esperienza di osservazione delle torri costiere*

Ore 20.00 | Partenza per Tricase - Liceo G. Comi
Rientro in navetta

ALCUNE NORME

MALTEMPO: in caso di maltempo gli eventi potrebbero subire variazioni a discrezione degli organizzatori. Segui gli aggiornamenti del programma online.

ACCESSIBILITÀ: dove non espressamente specificato si invita a contattare preventevamente l'organizzatore dell'attività per individuare assieme l'accessibilità all'evento in base alle proprie esigenze. Eventuali indicazioni integrative saranno disponibili nel programma online.

PRENOTA RESPONSABILE: gli eventi gratuiti hanno un valore, non prenotare se non sei sicuro di partecipare o avvisaci se cambi idea, così la visita avrà un valore per un'altra persona.

NORME ANTI COVID-19: Durante gli eventi valgono le norme nazionali e regionali contro il coronavirus, tra le quali: è vietata la partecipazione a persone con temperatura corporea oltre 37,5 gradi ed è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m. Ciascun partecipante dovrà avere con sé una soluzione alcolica disinfettante e idonea mascherina, obbligatori per le situazioni che non consentano il rispetto.

Contatti per info e Prenotazioni

www.festivalitaca.net
+39 327 3665044
salento@festivalitaca.net
Facebook - Itaca migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile
Instagram - @it.a.ca